

PROTOCOLLO D'INTESA
tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
per le Scuole che promuovono Salute

Premesso che:

- Il mondo della scuola e quello della salute, come si evince da molti documenti ufficiali OMS, hanno interessi comuni e la combinazione di tali interessi consente alle istituzioni scolastiche di diventare luoghi migliori in cui poter apprezzare maggiormente l'apprendimento, l'insegnamento e il lavoro;
- La Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche hanno il comune interesse a sviluppare un programma di collaborazione mirato alla promozione della salute, del benessere e della cultura della sicurezza all'interno del sistema istruzione;
- Tale collaborazione si basa sui principi di una programmazione e pianificazione partecipata, nel rispetto della piena autonomia e delle specifiche prerogative del SSR con le sue articolazioni territoriali, delle Istituzioni Scolastiche e degli Enti Locali;
- La Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si riconoscono reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati, con particolare riferimento allo svolgimento concordato di tutte le azioni di comune interesse che saranno programmate nel corso della vigenza della presente Intesa:
- la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche con il presente accordo intendono sostenere l'azione educativa delle scuole per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali da parte degli studenti di ogni ordine e grado, assicurando la coerenza con gli obiettivi formativi previsti in ambito di promozione della salute e in applicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e della programmazione Ministeriale;

DATO ATTO

che lo schema del presente Protocollo è stato approvato dai soggetti firmatari rispettivamente:

- a) dalla Regione Marche con DGR n. 1784 del 27 dicembre 2022;
- b) dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche con DDG n. 1859 2 novembre 2022;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del Protocollo

Al fine di consolidare e formalizzare i rapporti di collaborazione inter istituzionale già in atto, per favorire e sostenere nella realtà delle scuole marchigiane attività, iniziative e progetti di qualità nel campo della promozione della salute in applicazione del condiviso Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, in condivisione delle strategie, metodologie e strumenti di valutazione in esso contenuti, la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche concordano sul carattere strutturale e funzionale della collaborazione per promuovere, nel rispetto dell'autonomia scolastica, percorsi e azioni che siano:

- rivolti all'educazione alla salute, alla sicurezza, alla promozione di stili di vita responsabili e al benessere psichico, fisico e sociale di quanti a scuola lavorano e studiano;
- inseriti in un efficace contesto di apprendimento capace di costruire competenze trasversali-life skills, competenze di cittadinanza attiva e lo sviluppo della personalità dello studente nelle sue componenti cognitive, affettive e relazionali;
- coerenti con i programmi nazionali di settore e i programmi e progetti di livello regionale/interregionale già in corso;
- ispirati ai principi indicati dalla Rete Europea OMS SHE – Scuole che Promuovano Salute e finalizzati a: equità, inclusione e integrazione sociale, collaborazione, partecipazione, sostenibilità.

Art. 2

Condivisione di valori, principi, metodi

Tra Regione Marche e USR Marche sono individuate e condivise le seguenti linee guida:

- a) una visione di programmazione trasversale sugli stili di vita nell'ottica della progettazione complessiva e integrata delle azioni sulla prevenzione e promozione della salute, secondo le raccomandazioni dell'O.M.S. (ottica di Rete);
- b) la concezione di una "Scuola che Promuove Salute", favorendo le relazioni al suo interno con il coinvolgimento di tutte le sue componenti (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e genitori) e interagendo in modo attivo e propositivo con e verso il territorio;
- c) il miglioramento dell'ambiente fisico delle scuole creando e trasformando spazi e servizi che promuovano e favoriscano il benessere psichico, fisico e sociale;
- d) la partecipazione degli studenti quale risorsa effettiva nella progettazione dei programmi d'intervento, attraverso il loro coinvolgimento attivo sul piano cognitivo, emotivo e relazionale anche in percorsi delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- e) l'analisi del contesto socio-culturale e del profilo di salute della comunità in cui vivono i giovani al fine di evidenziare i bisogni specifici di salute, le situazioni e i fattori di rischio, le risorse, i vincoli e le possibili soluzioni condivise da attuare, anche al fine di contrastare le

disuguaglianze e garantire pari opportunità;

- f) la scelta di modalità d'intervento specifiche per il target di riferimento, adeguate a ciascun grado d'istruzione, comprensive di metodi di "pedagogia attiva" e conoscenze di "pedagogia speciale", di tecniche per lo sviluppo delle *life skills* e delle competenze trasversali basate su buone pratiche consolidate e applicate con costanza nel tempo;
- g) la realizzazione di percorsi di formazione congiunta per il personale della scuola (DS, docenti, ATA) e operatori sociosanitari previsti dal piano della formazione del personale scolastico del Ministero dell'Istruzione;
- h) il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti nei programmi d'intervento anche attraverso le associazioni dei genitori (FORAGS) e le consulte degli studenti;
- i) la ricerca di alleanze e sinergie con gli Enti locali, il mondo del volontariato e della cooperazione sociale, i soggetti dell'organizzazione sportiva e le associazioni operanti nel settore, i media locali, nell'intento di comunicare e interagire con l'intera comunità nelle sue articolazioni sociali, economiche, culturali e del tempo libero;
- j) la possibilità di estendere il campo di azione a contesti giovanili extra scolastici al fine di intercettare i campi e gli ambienti informali e non formali di sviluppo delle competenze;
- k) la definizione preliminare di un impianto di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi in relazione ai programmi da attivare e la conseguente restituzione degli stessi come rendicontazione sociale all'intera comunità educante (scuola e territorio) attraverso iniziative apposite di comunicazione, condivisione e disseminazione;
- l) il sostegno congiunto ad iniziative pubbliche di comunicazione e promozione sociale.

Art. 3

Obiettivi Generali

Al fine di rispondere ai bisogni della comunità scolastica, il presente Protocollo intende offrire strumenti formativi e progettuali di qualità, che garantiscano a tutti le medesime opportunità, nel rispetto della programmazione del Ministero dell'Istruzione e delle scelte progettuali di ciascuna scuola che, in forza dell'autonomia scolastica, opera nella determinazione del proprio PTOF.

Detto Protocollo, inoltre, in coerenza con gli obiettivi delle programmazioni di riferimento nazionali e regionali, si pone i seguenti obiettivi:

- Garantire la qualità delle azioni di promozione e educazione alla salute attraverso la diffusione di buone pratiche mediante condivise modalità di progettazione, gestione e valutazione degli interventi;
- Ricondurre le iniziative ad un quadro unitario compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi nazionali e regionali del Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

Art. 4
Aree di Intervento e sinergie nel PRP 2020-2025

Le principali aree di intervento riguardano:

- la promozione di abitudini alimentari salutari;
- la promozione dell'attività motoria e sportiva;
- il contrasto e la prevenzione del tabagismo;
- la prevenzione e il contrasto dell'uso e abuso di sostanze (alcol, farmaci, sostanze dopanti, sostanze psicotrope);
- La prevenzione dei comportamenti disfunzionali e di dipendenza senza sostanze (la dipendenza da gioco d'azzardo, il cyberbullismo);
- la promozione del benessere e la tutela della salute mentale;
- la diffusione della cultura della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio, lavoro, compresa la sicurezza stradale;
- l'educazione all'affettività;
- l'attenzione alle tematiche ambientali;
- la promozione di competenze di cittadinanza attiva nella prospettiva delle long life e wide life education in un sistema formativo territoriale integrato.

Si dà atto che nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025 il setting scolastico è interessato, a vari livelli, da interventi di prevenzione in numerosi Programmi Predefiniti; in integrazione con le programmazioni di settore interessate, le suddette aree di intervento, con modalità di integrazione e trasversalità, trovano particolare implementazione nei Programmi Predefiniti:

- 1 Scuole che Promuovono Salute;
- 2 Comunità attive;
- 4 Dipendenze;
- 5 Incidenti stradali;
- 8 relativamente a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 9 Ambiente Clima e Salute.

Art. 5
Coordinamento Regionale per le Scuole che Promuovono Salute

Al fine di realizzare le finalità di cui al presente Protocollo viene istituito entro 30 giorni dalla sigla del presente protocollo il Coordinamento Regionale SPS composto da USR, ARS. – Settore Prevenzione e Promozione della salute, rappresentanti delle Aree Vaste/AST.

La costituzione del Coordinamento sarà concordata con le componenti dell'USR Marche, allo

scopo di una migliore attuazione del Protocollo e in riferimento agli obiettivi condivisi previsti dal programma Predefinito "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della prevenzione 2020 – 2025 di cui alla DGR 1640/21.

Principali compiti del Coordinamento sono:

1. Curare il raccordo/convergenza con altri accordi e intese stipulate tra Regione Marche e USR Marche in coerenza e nel rispetto di quanto previsto dagli strumenti regionali di programmazione nonché del Ministero dell'Istruzione e del merito;
2. Curare il coordinamento tra le azioni che derivano dalla applicazione del presente Protocollo d'Intesa e di eventuali successivi programmi nazionali;
3. Favorire e sostenere l'integrazione e la coerenza con il condiviso Modello delle Scuole che Promuovono Salute degli interventi/progetti proposti nel contesto scolastico;
4. Promuovere la realizzazione a livello regionale delle aree d'intervento citate all'art. 1 in coerenza con le raccomandazioni di cui all'art. 2.

ART. 6

Obiettivi Specifici

Con particolare riferimento al Programma Predefinito "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025 di cui alla DGR 1640/21,

Regione Marche e USR Marche si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

1. promuovere la diffusione di linee d'indirizzo, contenenti criteri e modalità per la realizzazione di azioni nelle aree d'intervento citate all'art. 1, fondate sulla pianificazione partecipata interistituzionale ai vari livelli (provinciale/Area Vasta/AST), le buone pratiche e le evidenze scientifiche di efficacia, sostenibilità e riproducibilità;
2. curare la realizzazione di un piano regionale di formazione congiunta condiviso, da realizzarsi su base provinciale/Area Vasta/AST, per docenti e operatori sociosanitari;
3. promuovere la valorizzazione e diffusione delle progettualità regionali condivise che rispondano, in particolare, ai seguenti criteri:
 - a. integrazione fra più temi attinenti alle aree d'intervento di cui all'art. 1 e art. 4
 - b. interistituzionalità e ottica di rete
 - c. trasversalità e interdisciplinarietà
 - d. innovazione nell'impianto curricolare
 - e. ampiezza del target di riferimento e dei destinatari
 - f. presenza di un piano di valutazione presentato nel contesto della progettazione;
4. favorire la realizzazione degli obiettivi condivisi di sorveglianza (Okkio e HBSC) sugli stili di vita previsti a livello nazionale e regionale e promuovere la diffusione dei relativi risultati;
5. favorire il sostegno all'attivazione di un sistema regionale di raccolta e documentazione delle buone pratiche al fine di promuoverne la diffusione e riproducibilità;

6. valutare la fattibilità di progetti innovativi, di provata efficacia, a carattere sperimentale, rispondenti ai criteri previsti dalla Rete OMS SHE – Schools for Health in Europe - (<https://www.schoolsforhealth.org/newsroom>) e favorire lo sviluppo di metodi e strumenti in grado di ridurre le disuguaglianze di accesso alle opportunità formative ed educative.

Art. 7

Impegni assunti dalle parti

- La Regione si impegna a promuovere e sostenere le azioni previste dal presente Protocollo anche mediante apposite linee di indirizzo ai diversi territori per la realizzazione delle aree tematiche citate dando attuazione a quanto previsto nel PRP 2020-25 nel rispetto delle normative di settore.
- L'USR, si impegna a promuovere, sostenere e coordinare le azioni condivise previste dal presente Protocollo per sostenere le azioni degli istituti scolastici per raggiungere gli obiettivi organizzativi, formativi e di salute inerenti le aree tematiche citate nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Art. 8

Durata dell'accordo

Le parti convengono di attivare il presente Protocollo di Intesa negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 con possibilità di rinnovo per espressa volontà delle parti.

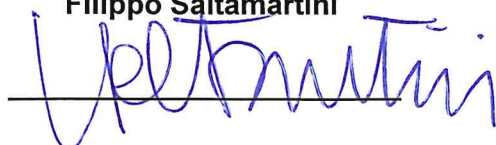
Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche al presente Protocollo di Intesa, considerate necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi nonché dei propri compiti istituzionali.

Letto, approvato e sottoscritto

Ancona, 14 marzo 2023

Firma dei rappresentanti delle parti

Regione Marche
Il Vicepresidente
Filippo Saltamartini



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Il Vice Direttore Generale
Luca Galeazzi

